

COMUNE DI GALLIATE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2019-2020-2021.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 29 gennaio 2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2018-2019-2020 ed è stata confermata la dotazione organica dell'ente;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 29 ottobre 2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2019-2020-2021 ed è stata confermata la dotazione organica dell'ente, quale spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella misura di euro 2.990.653,81;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 22 luglio 2019, esecutiva, con la quale è stato aggiornato il piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2019-2020-2021 prevedendo, per l'anno 2019, in aggiunta alle assunzioni già pianificate le seguenti ulteriori assunzioni: a) n. 1 «operaio specializzato» (cat. giuridica B3), da assegnare al Settore Patrimonio e Lavori Pubblici; b) n. 1 «collaboratore professionale» (cat. giuridica B), da assegnare al Settore Polizia Municipale; c) n. 1 «istruttore servizi informatici» (cat. giuridica C), destinato al Settore Patrimonio e Lavori Pubblici; d) n. 1 «educatore» (cat. giuridica C), da assegnare al Settore Politiche Socio-Educative- Culturali e Sportive;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 18 settembre 2019, esecutiva, con la quale è stato stabilito di modificare la deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 22 luglio 2019, esecutiva, disponendo che in luogo dell'assunzione, nell'anno 2019, di n. 1 «istruttore servizi informatici» (cat. giuridica C), si procedesse all'assunzione di n. 1 «istruttore amministrativo contabile», fermi restando l'inquadramento nella categoria giuridica C e l'assegnazione al Settore Patrimonio e Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 267 del 23 dicembre 2019, esecutiva, con la quale è stato ulteriormente aggiornato il piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2019-2020-2021 prevedendo che l'assunzione di n. 1 «istruttore tecnico» (cat. giuridica C), programmata per l'anno 2019, fosse effettuata nell'anno 2020 a causa della mancata, tempestiva, conclusione della procedura concorsuale di reclutamento;

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso in esame la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale; anni 2019-2020-2021 - Aggiornamento"

Considerato che lo schema della delibera prevede:

1. di procedere all'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2019-2020-2021, prevedendo che le assunzioni di personale a tempo indeterminato programmate per l'anno 2019, - e già avviate con deliberazione di Giunta comunale n. 117 del 1° luglio 2019 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 18 settembre 2019) - si realizzino nell'anno 2020 e stabilendo che, in luogo di n. 1 «collaboratore professionale» (cat. giuridica B), si proceda all'assunzione n. 1 «agente di polizia locale» (cat. giuridica C), fermo restando il Settore di destinazione;
2. di dare atto che l'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2019-2020-2021 di cui alla presente deliberazione di Giunta comunale è coerente con le previsioni in materia di personale contenute nella sezione relativa alla programmazione del personale del DUP 2020-2022, così come risultante a seguito della Nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 19 marzo 2020, esecutiva;
3. di stabilire che, nell'anno 2020, si proceda all'assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato, come da prospetto -:

n	categoria	Profilo	Settore	Tempo	decorrenza
1	C	istruttore tecnico	Programmazione Territoriale	indeterminato	aprile 2020
1	C	agente di polizia locale	Polizia Municipale	indeterminato	aprile 2020
1	B3	operaio specializzato	Patrimonio e Lavori Pubblici	indeterminato	giugno 2020
1	C	istruttore amm. - contabile	Patrimonio e Lavori Pubblici	indeterminato	giugno 2020

4. di stabilire che, nell'anno 2020, si proceda - come da prospetto - a tre (n. 3) assunzioni a tempo determinato, resesi necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, dando atto del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e delle altre disposizioni vigenti in materia di spesa del personale e di lavoro flessibile:

1	B1	operaio	Patrimonio e Lavori Pubblici	determinato	maggio 2020
1	C	istruttore amm. - contabile	Finanze	determinato	maggio 2020
1	C	istruttore amm. - contabile	Polizia Municipale	determinato	maggio 2020

- 5 di dare atto che le assunzioni a tempo determinato risultano autorizzate in virtù della generale previsione contenuta nel piano triennale dei fabbisogni del personale relativo agli anni 2019-2020-2021, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 29 ottobre 2018;

6. di dare atto che la spesa per le assunzioni a tempo determinato è contemplata espressamente nel bilancio di previsione 2020 e nel DUP 2020-2022, approvati rispettivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 e n. 5 del 19 marzo 2020;

7. di dare atto che la spesa derivante dalle assunzioni programmate per l'anno 2020 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di «pareggio di bilancio», nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

8. di dare atto che la consistenza della dotazione organica è confermata, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 29 ottobre 2018;

9. di stabilire che le assunzioni saranno effettuate secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento, ovvero: a) mediante mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; b) mediante concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva e verificata l'assenza nell'ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti;

10. di dare atto che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle organizzazioni sindacali territoriali di categoria, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. e alle R.S.U. dell'ente;

Il Collegio:

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Visto l'art. 3, comma 120-bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dall'organo di revisione dei conti nella relazione di accompagnamento alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Considerato che, in materia di resti assunzionali di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, e di capacità assunzionale, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione del 22 settembre 2015, n.28/SEZAUT/2015/QMIG ha chiarito che: a) il riferimento al triennio (oggi quinquennio) deve intendersi in senso «dinamico», con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto l'anno in cui si intende effettuare l'assunzione; b) con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, la capacità assunzionale deve essere calcolata imputando la spesa a regime per l'intera annualità;

Considerato che l'Ente, relativamente al quinquennio 2014-2019, vanta un residuo assunzionale di € 23.865,38;

Considerato che la capacità assunzionale, per l'anno 2020, è data alla 100% della spesa dei dipendenti cessati nel 2018 e nel 2019, con l'aggiunta dei resti assunzionali del quinquennio 2014-2019, pari a euro 23.865,38;

Considerato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è pari a € 2.990.653,81;

Considerato che la spesa derivante dalle assunzioni programmate per l'anno 2020 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di «pareggio di bilancio», nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima): infatti la spesa di personale è attualmente pari a euro 2.691.844,71 e anche a seguito delle assunzioni resterà inferiore a euro a € 2.990.653,81;

Verificato il rispetto dei presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Dato atto che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo conto

VERBALE N. 45 DEL 07.04.2020

consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sezione delle Autonomie del 14 novembre 2017 n. 25/SEZAUT/2017/QMIG

Per tutto quanto sopra riportato, il Collegio dei Revisori dei conti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione della delibera relativa all'aggiornamento del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021.

Galliate, 07 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marcello Pozzesi

Rag. Ferraris Marco Luca

Rag. Custodi Daniele

(firmato digitalmente)